



# Politiche per l'ambiente e la cultura

- Si definisce economia dell'ambiente:

*lo studio della **valutazione** dei beni ambientali*

*lo studio dell'**allocazione** e dello **sfruttamento**  
delle risorse rinnovabili e non rinnovabili*

*lo studio degli effetti dell'**inquinamento** sulla  
**crescita** economica*

- Fin dall'**antichità** il **diritto** si è occupato dei comportamenti dell'uomo che avevano effetti sull'aria, sull'acqua e sul suolo, con norme volte a tutelare la proprietà o a impedire i danni alle persone; tuttavia l'attenzione degli **economisti** per il problema ambientale è relativamente recente.

- L'origine può essere fatta risalire alla questione delle risorse messa in luce dall'economista inglese Thomas Robert **Malthus** (1766-1834) che, con il Saggio sul principio della popolazione, del 1798, smentito poi nelle sue stesse ipotesi dallo sviluppo della società industriale, ebbe comunque il merito di considerare la possibilità di **vincoli ambientali alla crescita** economica.

- Ma la moderna economia dell'ambiente, così come definita all'inizio, si può dire cominci solo con un altro economista inglese, Arthur Cecil **Pigou** (1877-1959).

- Dopo la sua Economia del benessere, del 1920, che considerava, accanto a quelli privati, anche i **costi e benefici sociali**, si è sviluppata una molteplicità di strumenti analitici, fino a costituire un insieme che può essere considerato abbastanza completo e organico; benché, ovviamente, vi siano da risolvere ancora questioni di notevole portata, sia dal punto di vista teorico, sia da quello applicativo.

- Tradizionalmente lo studio dell'economia dell'ambiente si è indirizzato a due temi principali:
  1. da una parte si sono approntati strumenti per **valutare** in termini di **benessere** il rapporto fra l'uomo e l'ambiente,
  2. dall'altro si sono sviluppati metodi per studiare il problema delle **esternalità** ambientali, cioè di quelle situazioni nelle quali il sistema produttivo è origine di effetti ambientali che non si riflettono in costi e ricavi per le imprese, e di cui queste ultime, dunque, tendono a non tener conto.

- L'incertezza pervade ogni dimensione dell'economia ambientale ed è utile, a questo punto, considerarne **tre aspetti** di particolare rilievo: l'incertezza nella misurazione fisica e nella **quantificazione** economica dei fenomeni, l'incertezza sulla **responsabilità** dell'uomo nel determinarli e l'incertezza sulle **misure** da prendere per arginare i danni ambientali.



# Manca la formula magica!

- L'economia dell'ambiente è uno strumento di analisi e di aiuto alla decisione, ma non ha formule magiche.
- l'economia dell'ambiente fornisce una serie di criteri utili, anche se non sempre risolutivi, per prendere le decisioni più coerenti con le scelte di valore compiute.

# Obiettivi del corso PAC

- PRIMA PARTE: L'APPROCCIO ECONOMICO ALL'ANALISI DELL'AMBIENTE
- SECONDA PARTE: LA VALUTAZIONE ECONOMIA DELL'AMBIENTE
- TERZA PARTE: CRESCITA ECONOMICA E SVILUPPO SOSTENIBILE

# **PRIMA PARTE: L'APPROCCIO ECONOMICO ALL'ANALISI DELL'AMBIENTE**

1. Il valore economico dei beni ambientali
2. Le misure di benessere per la valutazione delle politiche pubbliche: la DAP
3. Le imposte ecologiche e gli standard ambientali

## **SECONDA PARTE: LA VALUTAZIONE ECONOMICA DELL'AMBIENTE**

1. L'analisi costi-benefici
2. Un caso studio: ABC per un parco.
3. Valutazione contingente e DAP
4. Un caso studio: il calcolo della DAP empirica.

## **TERZA PARTE: CRESCITA ECONOMICA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

1. La relazione tra inquinamento e crescita economica: la curva di Kuznets ambientale
2. Stime econometriche di verifica dell'ipotesi EKC
3. Analisi previsionale e valutazioni d'impatto delle politiche ambientali nel breve e nel lungo periodo